



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: 091/ 814 35 62  
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch  
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

**Bollettino fitosanitario n: 23**

**Bellinzona: 10 giugno 2013**

## VITICOLTURA

**È ARRIVATA L'ORA DI EFFETTUARE IL 1° TRATTAMENTO OBBLIGATORIO CONTRO IL VETTORE DELLA FLAVESCENZA DORATA IN DIVERSE LOCALITÀ DEL CANTONE: TUTTE LE VITI DI OGNI VARIETÀ DEVONO ESSERE TRATTATE**

**Ribadiamo che, essendo un organismo di quarantena, la lotta contro la flavescenza dorata è obbligatoria.**

Non esiste una lotta diretta contro la flavescenza dorata nel vigneto. Le misure da adottare sono l'utilizzazione di materiale vivaistico sano, il monitoraggio durante tutta la stagione vegetativa delle viti, la rapida eliminazione delle viti sintomatiche e la lotta contro l'insetto vettore, lo *Scaphoideus titanus*.

Solamente grazie ad una lotta coordinata, effettuata al momento giusto su tutte le viti delle località sottoindicate, comprese anche viti singole e pergole di uva americana, si potranno ottenere dei buoni risultati nel contenimento della cicalina vettore lo *Scaphoideus titanus* e quindi della flavescenza dorata. Non è sicuramente il momento di abbassare la guardia ma bisogna reagire contro questa pericolosa malattia che è ancora presente in diversi vigneti del cantone. **Bisogna essere coscienti che se non vengono effettuati questi indispensabili trattamenti a rimetterci sarà unicamente la viticoltura.** Infatti di esempi della recrudescenza della flavescenza dorata a causa dell'omissione dei trattamenti contro il vettore ne abbiamo sia in Piemonte, sia nel sud della Francia, dove questa ostica malattia, già molto presente, sta addirittura aumentando. Ci dispiace che malgrado il nostro prodigarci, ci sono delle persone che non hanno ancora capito l'importanza di questa lotta!

Rendiamo inoltre attenti che i vigneti abbandonati devono essere eliminati in quanto sono possibili fonti di infezione per i vigneti della zona.

Ricordiamo le località dove bisogna trattare contro lo *Scaphoideus titanus* e le modalità di utilizzazione dell' Applaud, prodotto rispettoso della fauna utile in modo particolare delle api.

**Il primo trattamento deve essere effettuato tra il 13 e il 19 giugno 2013 su tutte le viti di tutte le varietà** situate nel distretto di Mendrisio (ad eccezione del comune di Breggia) e nei comuni di Brusino Arsizio, Melano, Rovio, Maroggia, Arogno (ad eccezione della frazione di Pugerna), Vico Morcote, Morcote, dei quartieri di Barbengo, Besso, Breganzona, Pazzallo, Carabbia, Pambio-Noranco, Figino, Villa Luganese, Sonvico, Cadro (comune di Lugano), nei comuni di Paradiso, Grancia, Collina d'Oro, Sorengo, Muzzano, Ponte Tresa, Croglio, Sessa, Bedigliora, Monteggio, Curio, Pura, Caslano, Magliaso, Neggio, Vernate, Agno, Bioggio, Massagno, Savosa, Porza, Vezia, Manno, Cadempino, Lamone, Cureglia, Comano, Gravesano, Bedano, Taverne-Torricella, Ponte Capriasca, Origgio, Capriasca, Losone (ad eccezione della frazione di Arcegno), Ascona, Terre di Pedemonte, Avegno-Gordevio, Locarno, Muralto, Minusio, Tenero-Contra (ad eccezione della frazione di Contra), Lavertezzo Piano, Cugnasco-Gerra, nelle frazioni di Contone e Quartino (comune di Gambarogno), nei comuni di Gudo, Sementina, Monte Carasso, Bellinzona, Gorduno, Arbedo-Castione, Giubiasco, Pianezzo, Camorino, S. Antonino, Cadenazzo e Cresciano.

**Il secondo trattamento deve essere effettuato circa 15 giorni dopo il primo.**

Il prodotto da utilizzare per i 2 interventi è l'Applaud (0.075%), regolatore di crescita dell'insetto.

L'Applaud (0.075%) deve essere utilizzato alle dosi di 1.2 kg/ha. Calcolando una densità d'impianto di 4000 ceppi all'ettaro si ottiene un quantitativo di prodotto di 0.3 g per vite. Per le

pergole la dose di prodotto per vite varia dall'estensione della pergola stessa ma è di almeno 0.5 g per vite.

Essendo un prodotto di contatto, l'Applaud deve essere applicato in modo accurato su tutte le parti verdi della vite, compresi eventuali polloni. Devono essere trattate entrambe le pareti fogliari del filare. L'Applaud è miscibile con tutti i prodotti utilizzati nella lotta contro la peronospora e l'oidio in commercio.

### **ATTENZIONE ALLE MALATTIE: CONDIZIONI METEOROLOGICHE E STADIO FENOLOGICO MOLTO FAVOREVOLI ALLE MALATTIE**



Il vitigno Chardonnay è in fiore e, nelle zone più precoci del cantone, anche il Merlot ha iniziato la fioritura. Attualmente la vite si trova in uno stadio molto sensibile alle malattie fungine ed in alcuni vigneti è già stata riscontrata la peronospora e anche il black rot sulle foglie. Inoltre le continue precipitazioni a carattere temporalesco di questi giorni sono molto favorevoli agli attacchi della peronospora. Le centraline meteo ubicate nel cantone segnalano infatti alcune possibili infezioni.

È quindi molto importante continuare con i trattamenti preventivi contro la peronospora, l'oidio e, dove è presente il black rot, con dei prodotti sistemici o penetranti, applicando una strategia di lotta che eviti il più possibile l'insorgere di resistenze. Come strategia antiresistenza, si raccomanda d'impiegare alternativamente i vari gruppi di materie attive; dopo 2 trattamenti con una materia attiva dello stesso gruppo bisogna utilizzare per i prossimi 2 trattamenti un gruppo diverso.

Tutti gli organi della vite devono essere bagnati accuratamente rispettando scrupolosamente il dosaggio del prodotto in funzione dello stadio fenologico riscontrato nel vigneto. Trattare su foglie completamente asciutte e con tempo stabile. Dopo il trattamento non deve piovere per almeno 2 ore per garantire l'efficacia del prodotto.

Per poter eseguire il trattamento nel migliore dei modi è indispensabile avere l'irroratrice in perfetto stato.

### **TIGNOLE DELL'UVA**

Il primo volo delle tignole dell'uva, è durato abbastanza a lungo, ma è stato anche quest'anno piuttosto debole.

Le larve di prima generazione rodono sia i bottoni ancora chiusi, sia quelli già aperti, avvolgendoli con fili di seta, formando dei "glomeruli" (nidi). In generale non occorre effettuare dei trattamenti contro la prima generazione della tignola e della tignoletta in quanto essa non provoca un danno rilevante.

### **NEOFITE INVASIVE: MOMENTO IDEALE PER LA LOTTA ALLA PANACE**

La panace di Mantegazzi (*Heracleum mantegazzianum*) è una pianta invasiva che provoca gravi ustioni se toccata in presenza di luce. La sua piantagione, cura e qualsiasi suo utilizzo sono vietati dall'Ordinanza federale sull'Emissione Deliberata nell'Ambiente. Attualmente la pianta è ben visibile, ma non ha ancora sviluppato l'ombrella floreale e le foglie sono ancora limitate (in grandezza e numero). Consigliamo quindi a chi dovesse averne di intervenire in questo periodo. Il metodo più efficace è l'eliminazione delle piante con un taglio netto a 15-20 cm di profondità. La radice a carota va poi eliminata con i rifiuti solidi urbani (il compostaggio è vietato). Vista la sua pericolosità ci raccomandiamo di effettuare i lavori di lotta preferibilmente durante giornate uggiose e indossando abiti lunghi, guanti, mascherina, occhiali. Tutto ciò per

fare in modo da evitare qualsiasi contatto con la pianta. Per annunciare i focolai: [www.ti.ch/organismi](http://www.ti.ch/organismi) o 091 814 35 57.



Piante di panace di Mantegazzi.

### **CORSO PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI IN AGRICOLTURA E NELLA MANUTENZIONE DEL VERDE: APERTE LE ISCRIZIONI**

L'autorizzazione è rivolta a chi utilizza prodotti fitosanitari a titolo professionale o per conto di terzi in agricoltura o nel verde privato o pubblico. Il privato che non vende i propri prodotti non ha quindi bisogno di questo tipo di autorizzazione. Operai comunali o professionisti del settore invece necessitano di questo documento.

Su incarico di terzi le persone che non possiedono un'autorizzazione possono impiegare prodotti fitosanitari soltanto sotto la responsabilità di un titolare di un'autorizzazione e dopo un'adeguata istruzione sul posto.

Il corso di preparazione agli esami non è obbligatorio, ma rappresenta una base importante per l'acquisizione delle conoscenze indispensabili per il superamento dell'esame.

Il corso si terrà al centro professionale del verde a Mezzana tra il 23 e il 25 ottobre 2013, mentre l'esame sarà il 28 ottobre 2013.

I formulari di iscrizione al corso e all'esame possono venire richiesti al centro professionale del verde di Mezzana (091 816 62 61; [decs-cpv.mezzana@edu.ti.ch](mailto:decs-cpv.mezzana@edu.ti.ch)) o scaricati direttamente dal sito [www.mezzana.ch](http://www.mezzana.ch).

**Servizio fitosanitario**